



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

Venezia, 26/10/2016

Prot. 2016/16763/DR-VE

PRECISAZIONI

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di riqualificazione del compendio demaniale sito in Mestre angolo Via Kolbe/Via Milano per la realizzazione di un immobile da destinare a uso governativo e di un parcheggio pertinenziale, previa bonifica ambientale da arsenico del sito –
CIG: 6769350456;
CUP master: G74E13000730001 (per fase 2: Fabbricato e Fase 3: parcheggio);
CUP collegato: G76G15000950001 (per fase 1: Bonifica).

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rileva che nella sezione XIV, § 2 (pag. 28) del Disciplinare di gara è presente la seguente formula per il calcolo del punteggio da attribuire in relazione al ribasso sui tempi di esecuzione dei lavori:

"Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa afferente il ribasso dei tempi di esecuzione di cui al precedente punto A.2 l'attribuzione del punteggio avverrà attraverso la formula seguente:

$$D_i = 10 \cdot \left(\frac{T_{msdio}}{T_i} \right)$$

dove:

D_i = punteggio attribuito al concorrente *iesimo*

T_i = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente *iesimo*;

T_{msdio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il punteggio è assunto pari ad 10."

A tal riguardo si precisa che la suddetta formula è errata in quanto conduce al risultato di attribuire un punteggio maggiore alle offerte che presentano una minore riduzione percentuale del tempo, stante l'inversione dei termini della frazione dovuta a mero errore materiale.

Una tale applicazione recherebbe con sé l'inevitabile conseguenza di sconfessare la *ratio* stessa della previsione del ribasso dei tempi di esecuzione quale elemento di valutazione dell'offerta, ovvero quella di premiare le offerte dei concorrenti che si impegnano a realizzare l'opera nel minor tempo rispetto a quello massimo previsto (795 gg).

Alla luce di ciò, l'errore nella trascrizione della suddetta formula matematica risulta, oltre che rilevante ai fini della corretta attribuzione del punteggio, anche facilmente riconoscibile,



Via Borgo Pezzana, 1 – 30174 Mestre Venezia – Tel. 041/2381811 – Faxmail 06/50516063

e-mail: dre.veneto@agenziademanio.it

pec: dre_veneto@pce.agenziademanio.it

ove si tenga a mente la evidente finalità pubblicistica di riduzione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, come evincibile dalla sezione XIV, § A.2 del Disciplinare di gara.

Si rileva, inoltre, che la correzione della formula sul ribasso del fattore tempo prima dell'apertura delle buste economiche, in cui la relativa offerta è contenuta, non determina una violazione della *par condicio* tra i concorrenti. Come attestato in sede giurisprudenziale (Cons. Stato, Sez. III, 18.10.2013, n. 5069), infatti, tutte le imprese partecipanti alla gara si trovano nelle medesime condizioni, non soltanto ad oggi, ovvero al momento in cui, chiuse ancora le buste delle offerte economiche, la Stazione Appaltante provvede a tale correzione, ma anche, in precedenza, allorché avevano espresso le loro offerte confezionandole allo stesso modo.

In considerazione di quanto sopra, si dispone che la formula per l'attribuzione dei punteggi relativi al ribasso dei tempi di esecuzione sia applicata nell'unica modalità coerente con la *ratio* ad essa sottesa, ovvero invertendo il numeratore (T_{medio}) della frazione con il relativo denominatore (T_i), come di seguito indicato:

$$D_i = 10 \cdot \left(\frac{T_i}{T_{medio}} \right)$$

Nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, si dispone che di ciò venga data notizia tramite pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Committente www.agenziademanio.it.

Il Direttore Regionale
Vincenzo Capobianco

